

Urbanistica, si varia. Costa San Giorgio accoglierà l'archivio dell'intelligence

scritto da Atena Poliade

Durò tutta la notte il consiglio segreto tra le tre autorità del capoluogo grangianale: il GranGiano (appunto), il mega-assessore (in videocollegamento con l'eurosindaco), Smith&Wesson (in rappresentanza dei Musei).

La città era stata messa a ferro e fuoco dalla manifestazione cittadina, indetta per riprendersi la roccaforte dall'invasore-alleato argentino. I manifestanti - pochi ma assai violenti - intendevano ostacolare il progetto per l'ennesimo gerontocomio di lusso.

Era necessario prendere seri provvedimenti.



L'alleato-invasore pampèro, tutti si ricordano, era stato attratto in città dalle lusinghe del reggente grangianale. Pur di colmare il «[buco nero](#)», il primo cittadino aveva oliato (anche) le procedure. Mentre S&W osservava con piacere pregustandosi future sparate transoceaniche, boreal-

australi.

Lo stabile, l'ex convento di Costa San Giorgio, oltre alla posizione panoramica, aveva un altro pregio: ovvero, la prossimità col palazzo del potere. Si dice che un tunnel, servito da ascensore vetrato a turbo-pressione, collegasse palazzo Pitti, Uffizi e Palazzo Vecchio all'ex convento, e a tutti gli altri buchi neri che impensierivano il sindaco. Un percorso turistico per investitori stranieri.

Da anni, Palazzo Pitti lamentava che lo Stupidario - l'archivio dell'intelligence governativa - fosse stracolmo, e che mancavano gli spazi per ampliarlo. «Chiudere l'archivio non si può: l'afflusso quotidiano è ingente».

L'idea geniale venne al mega-assessore, costantemente in contatto con

l'euro sindaco videocamera-dipendente: «Variamo il Piano regolatore - disse l'assessore -. Costa San Giorgio diventerà la sede dello Stupidario grangianale! È perfetto. L'intelligence argentina ne sarà felice».

Lo fu, felice. La città fu invasa da gringos e pampèros. I buchi neri, colmati, tracimarono.

La sibilla sentenziò: «il tema del dopo non esiste». Sbalordì anche l'intelligence.

Atena Poliade